



PROGRAMMA ELETTORALE MOVIMENTO 5 STELLE ELEZIONI COMUNALI CAVALLINO 3 E 4 OTTOBRE 2021

I temi non si discostano dalle proposte programmatiche di 5 anni fa poiché nulla è sostanzialmente cambiato nel contesto cittadino. Sotto alcuni aspetti il paese è leggermente migliorato (centri di raccolta differenziata, illuminazione pubblica eco sostenibile); sotto altri aspetti è nettamente peggiorato: sporcizia diffusa e non repressa, “asset” divenuti sempre più scatoloni vuoti, non appetibili nemmeno sul mercato al fine di migliorare i conti delle casse comunali, anch'esse sempre più disastrose. L'altissima probabilità che Cavallino possa essere un paese sempre più indebitato a causa di scelte politiche superficiali, illogiche e probabilmente contro Legge, ci ha spinto ad allargare i nostri orizzonti. Oggi riteniamo che tutte le forze politiche, i circoli culturali, le associazioni sportive debbano prendere coscienza che è necessario e non più differibile unire le forze e gli sforzi per ribaltare le logiche amministrative che ci hanno spinto verso il baratro. Con chi possiamo condividere la nostra visione della Città da qui ai prossimi trent'anni?

AMBIENTE

Il rischio che venga autorizzato un riammodernamento (“revamping”) degli impianti di biostabilizzazione (Trattamento Meccanico Biologico del Rifiuto Solido Urbano indifferenziato), con la stessa capacità con cui furono progettati venti anni fa, e che a questi venga annesso un nuovo mega impianto di compostaggio da 40 mila tonnellate, non è del tutto scongiurato. Lavoreremo in tutte le sedi istituzionali e ad ogni livello politico affinché altri Comuni salentini ospitino piccoli impianti di compostaggio e affinché le intenzioni del Sindaco di Lecce, di accogliere un impianto più grande sul proprio territorio, si trasformino in realtà, in modo da spingere al massimo la raccolta differenziata, puntando a migliorare l'efficienza e la sostenibilità economica del modello di gestione dei rifiuti, ed evitare così di continuare ad impiegare una soluzione obsoleta e dannosa come quella dei mega impianti TMB. Cavallino ha già un livello di pressione ambientale insostenibile e non può ospitare più alcun genere di impianti.

L'obiettivo finale sarà quello di bonificare gradualmente tutta l'area delle discariche, restituendo a quel paesaggio il suo immenso valore naturale, storico, religioso, sociale e culturale e chiudere definitivamente l'Era del Comune felice di essere il bidone della spazzatura del Salento.

Cavallino non disporrà più di un fiume di denaro proveniente da quegli impianti, ma ne **guadagnerà la cittadinanza in salute**.

Al fine di compensare le mancate entrate, il primo passo da compiere sarà quello di una ricognizione approfondita delle attuali voci di spesa, al fine di rimodularle in termini di vantaggi economici per la collettività. Sarà un processo che dovrà progredire di pari passo alla costituzione di un ufficio ad hoc, con professionalità specifiche, al fine di intercettare fondi europei e regionali che possano portare investimenti a costo zero o quanto meno ridotti al minimo. Inoltre sarà indispensabile una riorganizzazione funzionale degli uffici comunali.

Il Movimento 5 Stelle punta su metodi innovativi per la gestione dei rifiuti; sia a livello nazionale sia a livello regionale sono state avanzate proposte di legge "Rifiuti Zero".

Le nuove strategie prevedono una maggiore attenzione verso la sostenibilità ambientale e socio-economica ed il superamento di un modello che si è dimostrato fallimentare per almeno tre motivi:

a) conseguenze sanitarie e ambientali ancora oggi non quantificabili con certezza;

b) costi insostenibili per i cittadini;

c) rapido esaurimento delle discariche.

A questo si aggiunga che, molto spesso, le discariche sono frutto di scelte politiche scellerate, che non coinvolgono la popolazione che, anzi, è costretta a subirle. Proprio per questo a Cavallino e Castromediano, anche per quanto riguarda la gestione dei rifiuti e più in generale l'ambiente, ci confronteremo con i cittadini, le associazioni e gli esperti del settore, tenendo conto delle criticità locali e facendo leva sulle potenzialità del territorio, perché si possa arrivare a soluzioni ottimali e condivise, in una sola parola SOSTENIBILI.

Punteremo ad una economia del settore più distribuita ("economia circolare") che porterà maggiore occupazione e riduzione delle tasse e questo attraverso:

a) INFORMAZIONE, FORMAZIONE E PARTECIPAZIONE:

- 1) avvio di un'intensa campagna di sensibilizzazione e di coinvolgimento dei cittadini attraverso strategie di comunicazione per differenti contesti (a partire dalle scuole);
- 2) creazione di uno "Sportello Ecologico Permanente" destinato ad informare la popolazione sulle buone pratiche ecologiche;
- 3) istituzione della Consulta Ambientale;

b) RIDUZIONE:

- 1) avvio di buone pratiche per il contenimento nella produzione di rifiuti quali la scelta di prodotti sul mercato che evitano inutili imballaggi;
- 2) promozione dell'acquisto di bevande, prodotti alimentari e detersivi alla spina e del "vuoto a rendere";
- 3) riduzione della quantità di rifiuto da destinare in discarica attraverso l'implementazione della raccolta differenziata della Frazione Organica del RSU e la diffusione del compostaggio domestico e di prossimità;

c) RIUSO E RICICLO:

- 1) avvio di Centri Comunali finalizzati alla promozione del riuso (riparazione e scambio di beni ancora utilizzabili);



- 2) adozione delle misure necessarie al reimpiego dei materiali rivenienti dalle attività di costruzione e demolizione;
- 3) promozione della nascita di attività legate alla gestione delle varie frazioni merceologiche in area industriale.

d) CONTROLLO:

- 1) potenziamento del controllo sui servizi di raccolta rifiuti e pulizia delle strade attraverso la Polizia Locale;
- 2) potenziamento del monitoraggio di zone periferiche attraverso l'installazione di telecamere per la videosorveglianza al fine di prevenire l'abbandono incontrollato dei rifiuti;
- 3) applicazione rigorosa delle sanzioni previste per chi non rispetta i luoghi pubblici (es. rifiuti come gomme da masticare o mozziconi di sigaretta).

CULTURA, SPORT E GIOVANI

Ingenti sono state le spese di questa amministrazione comunale in "organizzazione manifestazioni e convegni", eventi costosissimi che, tuttavia, non hanno coinvolto la comunità né in fase decisionale né in quella di partecipazione. Se a questo si aggiunge che non vi è stato alcun ritorno per l'economia locale, ben si comprende come sia necessario attuare una inversione di rotta. Le basi e le prospettive del programma che proponiamo sono:

A) COINVOLGIMENTO DELLA POPOLAZIONE E CONDIVISIONE DELLE SCELTE:

- 1) Istituzione di una apposita "Commissione per le politiche culturali e sportive" che avrà il compito di valutare la fattibilità e la validità delle manifestazioni che verranno proposte da associazioni e singoli cittadini. La Commissione avrà il compito di consigliare l'amministrazione comunale per quanto riguarda le politiche sportive e culturali.
La Commissione sarà composta dai referenti di tutte le associazioni operanti sul territorio e, successivamente, ogni singolo cittadino che ne farà richiesta, dietro presentazione del curriculum che sarà valutato dalla commissione stessa;
- 2) sempre in tema di condivisione, saranno messi gratuitamente a disposizione delle associazioni operanti sul territorio, che ne faranno richiesta, gli spazi comunali – fra questi Campo Comunale, Casina Vernazza, ex Bisanti, Museo Diffuso – dopo la presentazione di un progetto alla Commissione che esprimerà parere non vincolante sulla fattibilità/utilità per la comunità;
- 3) istituzione di un Centro di Aggregazione Giovanile, un servizio pubblico a carattere educativo che si occuperà di prevenzione e promozione per la crescita dei ragazzi.

B) INVESTIMENTI:

- 1) Creazione di un laboratorio di storia e archeologia, con la collaborazione di Unisalento ed il coinvolgimento delle scuole dell'Istituto Comprensivo;
- 2) **Riqualificare e/o recuperare**, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e con l'effettiva necessità, **i vari contenitori culturali** presenti sul territorio
- 3) Ravvivare la **biblioteca comunale** con interventi che mirano a renderla **più fruibile e vicina ai giovani** (spazi lettura, spazi studio, ampliamento libri, anche grazie all'apporto della cittadinanza, con iniziative che invitano quest'ultima a donare libri inutilizzati alla biblioteca, rendendoli disponibili a chiunque) e creazione di un fondo nel quale convergeranno tutte le opere degli scrittori cavallinesi e che trattano Cavallino.
- 4) il **Museo Diffuso** diverrà un centro di arte "viva". Al suo interno, oltre alla ennesima ricostruzione di percorsi archeologici "messapici", nei limiti imposti dalla sovrintendenza, si svolgeranno manifestazioni culturali, piccole esibizioni musicali, presentazioni di libri e altro;
- 5) le **piazze** torneranno ad essere luoghi vivi e vivaci, aperti a tutti i cittadini, non solo di Cavallino e Castromediano. Si svolgeranno concerti, presentazioni di libri e manifestazioni teatrali, di questo ne trarrà vantaggio l'economia locale e, più in particolare e nell'immediato, le attività commerciali già fortemente penalizzate dai lockdown;

saranno estese nel tempo le possibilità, per tutte le attività commerciali, di avere maggiore spazio esterno. Cavallino e Castromediano devono essere competitive con Lecce. La vivacità dei comuni del circondario è anche frutto di scelte politiche ben precise dei rispettivi amministratori. Il tutto, ovviamente, entro limiti di pubblica sicurezza e compatibilità dei contesti.

- 6) all'interno della Galleria del Palazzo Ducale sarà allestita una **mostra permanente** di opere di artisti locali;
- 7) Il centro si sposterà nelle periferie, tutti i contenitori che oggi sono vuoti e poco frequentati, anche perché abbandonati a loro stessi, diverranno centri di aggregazione sociale e culturale, verranno valorizzate, anche attraverso l'organizzazione di manifestazioni;
- 8) **feste patronali**: un tempo Cavallino vantava la riuscita di tre feste patronali. Ad oggi, nonostante l'instancabile impegno del Comitato Feste, si riesce ad organizzarne a malapena una. Negli anni il Comune di Cavallino ha speso ingenti somme in eventi culturali senza però dare la giusta importanza alle feste patronali che oltre ad essere un momento di preghiera molto sentito dalla comunità, rappresentano la tradizione e la cultura del nostro paese. Premesso ciò, l'impegno sarà quello di dare un forte sostegno a livello economico ed organizzativo al Comitato Feste per la buona riuscita della festa della Madonna del Monte e per un ritorno ai festeggiamenti di San Domenico e di Sant'Antonio;
- 9) focus **Castromediano**: dare alla frazione l'identità che merita coinvolgendola attivamente nella programmazione culturale del Comune e favorendo l'associazionismo. Rivalutazione di luoghi e spazi quali, ad esempio, piazza Virgilio Marone ed ex Parco Bisanti, ad oggi evidentemente non sfruttati al meglio;
- 10) Recupero e monitoraggio degli impianti sportivi in modo che risultino sempre conformi alle norme e rispondenti alle richieste delle diverse Federazioni, con la conseguente possibilità di svolgere regolare attività polivalente e federale;
- 11) promozione ed avvio di attività sportive per l'Istituto Comprensivo e promozione dello sport per tutte le fasce di età.

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Dotare il paese di un **Piano Strategico di Sviluppo** è un obiettivo prioritario.

Il Piano Strategico è un documento programmatico che disegna le tappe di sviluppo del Comune e del suo territorio.

L'obiettivo è quello di costruire, in modo condiviso, il futuro della città e il Movimento 5 Stelle vede come indirizzo quello dell'**Economia Circolare** (verso Rifiuti Zero, Emissioni Zero, km Zero e Mobilità Sostenibile).

Il migliore strumento individuato per realizzare tutto ciò è il Piano Urbanistico Generale (P.U.G.).

L'**attività di pianificazione strategica** si fonda sull'ascolto e organizzazione di tutte le istanze pubbliche e private e dei singoli cittadini. Pertanto saranno istituiti seminari e centri di consultazione sui vari argomenti:

a) CENTRO

- 1) mantenimento e tutela dei valori storico-architettonici;
- 2) censimento degli immobili di proprietà pubblica;
- 3) utilizzo degli edifici pubblici inutilizzati e riutilizzati dagli stessi come centri di aggregazione sociale;
- 4) censimento degli immobili privati non occupati ed eventuale convenzione con i privati per il riutilizzo degli stessi per la creazione di alloggi per anziani e famiglie bisognose;
- 5) agevolazione per i negozi di prima necessità;
- 6) su **via Leuca a Castromediano**: realizzazione della "zona 30" di velocità massima ed i dossi con continuità ed introduzione della zona "sosta 30 minuti" affinché i commercianti possano fruire della rotazione delle auto, che al momento, invece, si fermano per molte ore e disincentivano i cittadini dal fruire del servizio delle diverse attività;
- 7) introduzione della "zona 30" di velocità massima con dossi su tutte le arterie a scorrimento veloce di entrambe le comunità, a tutela di persone e animali che molto spesso sono vittime della strada;
- 8) **installazione di sistemi di videosorveglianza** in entrata ed in uscita dal territorio comunale e su tutte le principali piazze;
- 9) nel **centro di Castromediano e nei pressi delle farmacie** ancora sprovviste, verranno installati parcheggi per disabili e donne in gravidanza, ad ora inesistenti;
- 10) nel **centro di Castromediano** abbiamo già individuato un'area su cui fare sorgere **parcheggi pubblici**, addirittura non previsti nel Piano Regolatore Generale datato 2015;
- 11) trasferimento del **mercato dell'usato** di Castromediano presso le aree mercatali previste dal Piano Regolatore Generale (zona PIP);
- 12) eliminazione della **cartellonistica pubblicitaria** abusiva non a norma posizionata sui marciapiedi pedonali.



b) PERIFERIE

- 1) **riaggregazione** delle stesse e istituzioni di servizi di interesse collettivo che favoriscano l'aggregazione sociale;
- 2) interventi sugli immobili e sui locali esistenti effettuando **cambi di destinazione** d'uso ai fini dell'incremento e sviluppo commerciale;
- 3) creazione di nuovi posti di lavoro anche attraverso la **promozione della riqualificazione degli immobili residenziali**, con particolare attenzione alle nuove soluzioni di risparmio energetico e all'utilizzo delle fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica;
- 4) ampliamento di spazi di gioco per l'infanzia.

c) AMBITI RURALI

- 1) individuazione delle aree agricole;
- 2) regolamentazione del riutilizzo delle acque reflue in agricoltura;
- 3) agevolazione delle aree agricole produttive;
- 4) realizzazione di percorsi cicloturistici e percorsi della salute;
- 5) uso del suolo: contenimento di nuove realizzazioni insediative e recupero dell'esistente; nello specifico tutti i fabbricati rurali (case coloniche e masserie).

d) MOBILITA' E TRASPORTI

- 1) **potenziamento dei collegamenti** con la grande Città di Lecce, anche a costo di doversi rendere autonomi nella gestione di un servizio pubblico di andata e ritorno dal Capoluogo;
- 2) creazione di una **viabilità ciclabile** degna di tal nome (esempio, la ciclabile tra Lecce e Monteroni) che funga da raccordo col Capoluogo e che sia oltretutto raccordata con tutte le piste ciclabili del circondario. L'impatto del cicloturismo diverrà sempre più importante e Cavallino non può perdere l'occasione di raccordarsi a quella rete che già in Valle d'Itria è divenuta fonte importantissima di attrazione turistica interna e soprattutto straniera;
- 3) creazione di un **nuovo piano di viabilità e sosta/parcheggio** autorizzato nella piazza centrale del paese, in modo tale da ridare nuova linfa vitale di aggregazione e possibilità di usufruire delle varie attività commerciali presenti.

e) ATTREZZATURE E SERVIZI

- 1) **censimento degli immobili destinati all'istruzione** ed eventuale uso orario degli stessi, soprattutto se dotati di palestra;

- 2) **reintroduzione delle “Vie dell’Acqua”** (fontanine pubbliche) a garanzia *dell’Acqua come Bene Comune*.

Tutta la comunità sarà coinvolta in una riflessione sul proprio futuro e sulle azioni e progetti per realizzarlo.



SOCIALE

Il miglioramento della qualità della vita passa non soltanto attraverso la crescita economico-finanziaria ma soprattutto mediante la scelta di politiche sociali mirate e rispondenti alle reali esigenze esistenti su un territorio ed al soddisfacimento del crescente bisogno di servizi.

Il nostro Movimento si propone distudiare e mettere in atto misure idonee alla promozione dello sviluppo comune del contesto cittadino, avendo cura di monitorare costantemente il corretto svolgimento delle stesse.

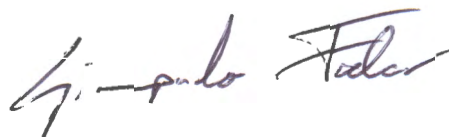
Le nostre iniziative saranno quindi rivolte alle famiglie, alle persone anziane, ai giovani, alla promozione ed allo sviluppo della cultura ed alle relazioni ed integrazioni sociali tramite:

- 1) censimento delle famiglie che versano in situazioni di disagio economico e sociale;
- 2) creazione di sportelli e punti di ascolto rivolti alla cittadinanza;
- 3) promozione dell'associazionismo volto alla condivisione di esperienze, abilità e risorse tra i cittadini, sulla falsa riga delle "Banche del Tempo";
- 4) campagna di informazione e diffusione costante delle normative di legge a favore di determinate categorie di persone, quali portatori di handicap, soggetti affetti da gravi patologie mediche, disoccupati e chiunque ne abbia diritto;
- 5) iniziative rivolte al sostegno ed al miglioramento della qualità di vita dei soggetti anziani, soprattutto di coloro che non possono contare sull'aiuto dei familiari;
- 6) creazione di asili nido e maggiore fruibilità di quelli già esistenti, adeguamento delle scuole materne e delle strutture per l'accoglienza dell'infanzia, incremento dei servizi di custodia e tutela dei minori in luoghi pubblici;
- 7) maggiore attenzione e coinvolgimento attivo nei rapporti tra scuola e comune allo scopo di trasmettere ai giovani valori costituzionali e spirito di appartenenza alla comunità locale, senso di responsabilità e rispetto della vita civile;
- 8) campagna di sensibilizzazione su tematiche fondamentali quali: rispetto e tutela per l'ambiente, principi di una sana alimentazione, tolleranza verso il prossimo e lotta al dilagante fenomeno del bullismo;
- 9) ampliamento delle aree pubbliche da destinare alla creazione di orti sociali, prevedendo le famiglie come principali destinatari, con particolare riguardo alle situazioni di difficoltà e un circuito di buoni spesa spendibili negli stessi orti;
- 10) promozione di ambulatori medico-sanitari per la salvaguardia della salute e per la prevenzione di malattie nei soggetti a rischio;
- 11) proposte per l'avvio di corsi di formazione per i giovani allo scopo di favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro; laboratori di incontro per lo scambio di esperienze e capacità tra giovani ed anziani finalizzate anche alla conservazione di tradizioni popolari;



12) iniziative e promozioni che non resteranno promesse cartacee ma che si attueranno nel concreto vivere quotidiano creando nuove opportunità di crescita anche e soprattutto in ambito lavorativo affinché a chiunque sia data la possibilità di sentirsi parte integrante della propria comunità.

Le contingenze che stiamo vivendo ci impongono anche una azione politica orientata a contrastare il fenomeno dei "cervelli in fuga" affinché le risorse umane del nostro paese possano dare un contributo determinante alla rinascita e allo sviluppo del territorio;

A handwritten signature in dark ink, reading "Giuseppe Fedor". The signature is written in a cursive style with a prominent flourish at the end.